www.osservatorio-cooperazione-agricola.it

OSSERVATORIO
COOPERAZIONE
AGRICOLA ITALIANA

REPORT SETTORE
LATTIERO-CASEARIO

Ottobre 2015

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Parte 1

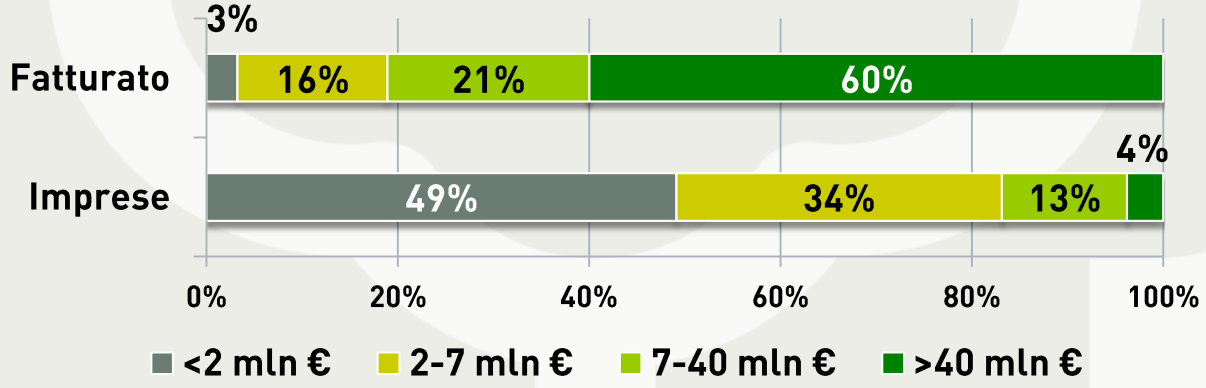
NUMERI DELLA COOPERAZIONE LATTIERO-CASEARIA

Numeri della cooperazione
CONSISTENZA e DIMENSIONI

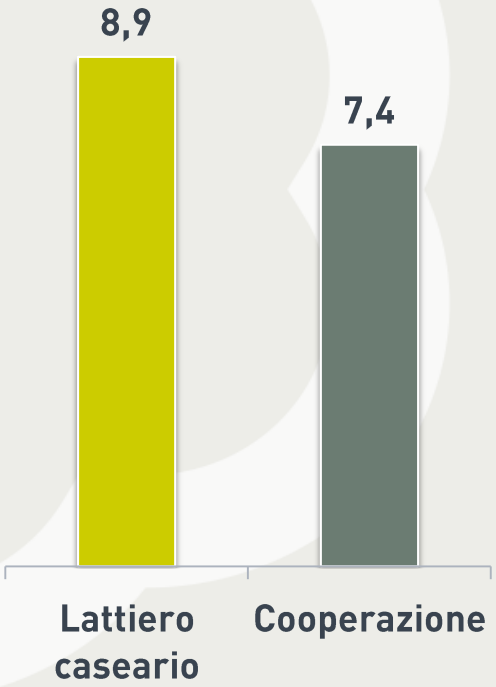
Imprese e fatturato della cooperazione lattiero casearia e peso sulla cooperazione totale (2014)

	Imprese num.	Fatturato mln €
Lattiero-caseario	772	6.878
Cooperazione	4.894	36.093
Lattiero-caseario su cooperazione	16%	19%

Distribuzione di imprese e fatturato della cooperazione lattiero casearia per classe di fatturato (2014)



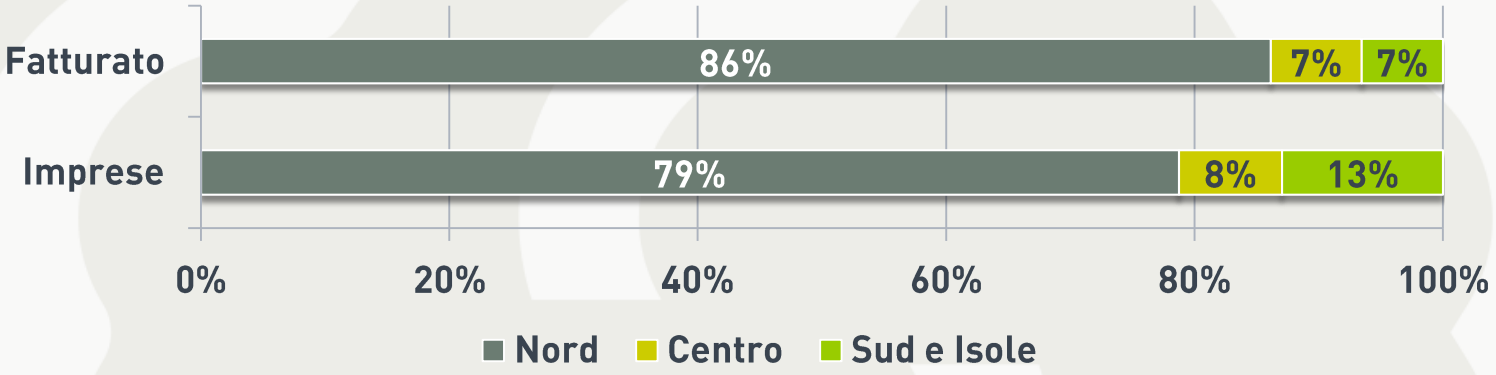
Dimensioni medie delle cooperative lattiero-casearie vs dimensioni medie delle imprese cooperative (2014)



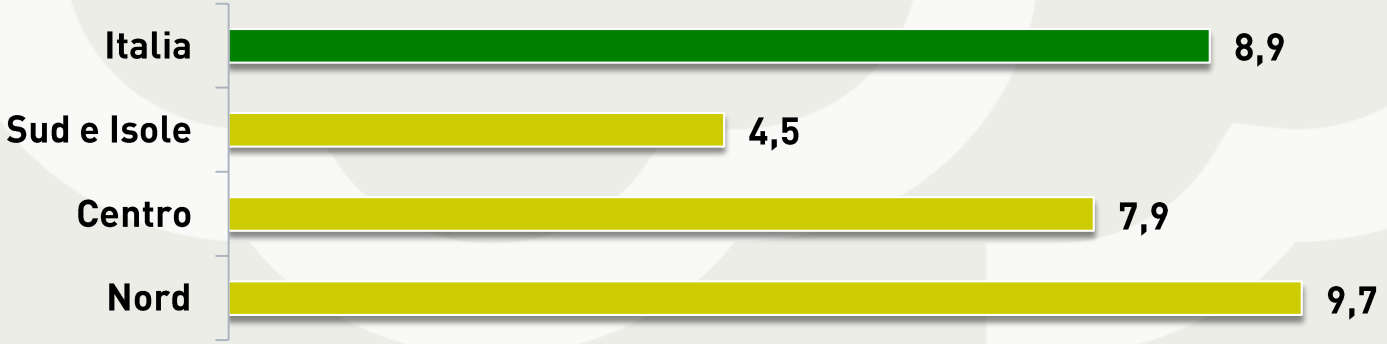
Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati del database cooperazione

Numeri della cooperazione
Distribuzione GEOGRAFICA

Distribuzione di imprese e fatturato della cooperazione lattiero casearia per area geografica (2014)



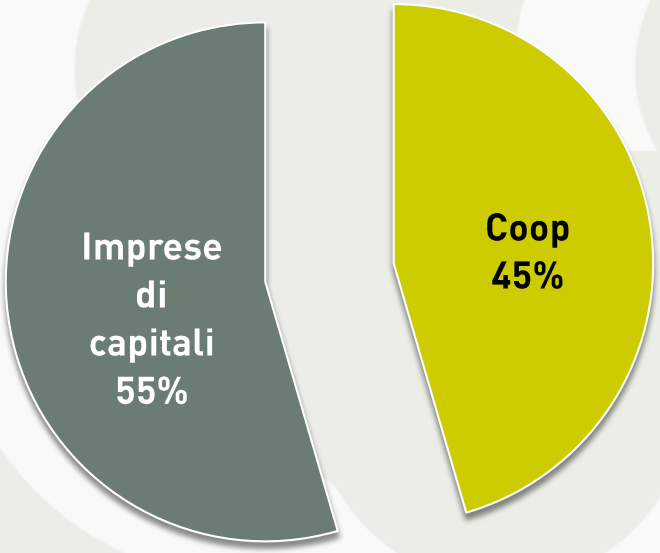
Dimensioni medie delle coop lattiero casearie per area geografica (2014)



Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati del database cooperazione

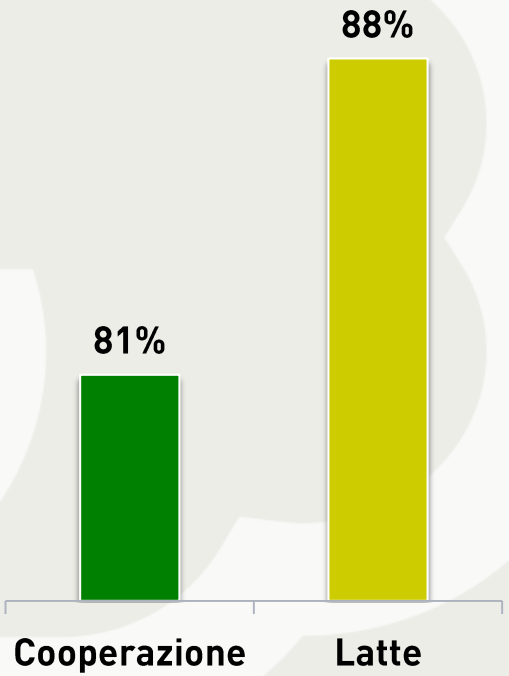
Numeri della cooperazione
Ruolo nel SISTEMA AGROALIMENTARE

Incidenza fatturato cooperativo sul fatturato lattiero-caseario italiano (15.120 mln € 2014)



Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio della su dati del database cooperazione e Federalimentare

Mutualità (incidenza dei conferimenti da soci sugli acquisti totali di materia prima, 2014)



Fonte: Indagine diretta dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su un campione di 386 cooperative nel marzo 2015

Parte 2

ANALISI DI BILANCIO: COOP VS IMPRESE DI CAPITALI

Analisi di bilancio
Il CAMPIONE di imprese

Campioni di imprese del lattiero-caseario selezionati per continuità di bilanci 2011-13
Disaggregazione per classe dimensionale

	COOPERATIVE			SOCIETÀ DI CAPITALI		
	Numero	Fatturato (mln €)	Dimensione media (mln €)	Numero	Fatturato (mln €)	Dimensione media (mln €)
Totale Lattiero-caseario	704	6.595	9,4	**794**	**11.026**	**13,9**
Imprese con fatturato > 40 mln €	27	4.008	148,4	**47**	**7.832**	**166,6**
Imprese con fatturato 7-40 mln €	110	1.500	13,6	**133**	**2.183**	**16,4**
Imprese con fatturato 2-7 mln €	230	854	3,7	**191**	**735**	**3,8**
Imprese con fatturato < 2 mln €	337	233	0,7	**423**	**276**	**0,7**

Fonte: Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Bureau Van Dijk

Analisi di bilancio
NOTE METODOLOGICHE ed INDICI

- Estrazione campioni di imprese dalla banca dati AIDA – Bureau van Dijk: ai fini dell'analisi comparata selezione delle coop associate alle organizzazioni di rappresentanza della cooperazione e società di capitali con disponibilità di bilanci per i tre anni 2011-2012-2013
- Impostazione dei campioni per l'analisi selezione dei (bilanci consolidati vs d'esercizio, inserimento selezionato delle controllate, ecc.)
- Risultati aggregati derivanti dai bilanci somma campionari: le singole imprese incidono sul risultato aggregato con un peso proporzionale ai valori economici/finanziari espressi
- Stratificazione per classe dimensionale (fatturato > 40 mln €; tra 7 e 40 mln €; tra 2 e 7 mln €; < 2 mln €)

INDICE	MODALITÀ DI CALCOLO
Trend del fatturato 2011-2013	Variazione dei ricavi di vendita, Numeri indici, base 2011=100
Trend del valore aggiunto 2011-2013	Variazione del valore aggiunto, Numeri indici, base 2011=100
Trend delle retribuzioni (lorde) 2011-2013	Variazione del costo del personale (al lordo di TFR, quiescenza, oneri sociali e altri oneri associati), Numeri indici, base 2011=100
Profittabilità delle vendite	Utile netto / Fatturato
Grado di Patrimonializzazione	Patrimonio netto / Totale Passivo
Peso degli oneri finanziari sul fatturato	Oneri Finanziari / Fatturato

Analisi di bilancio
INDICI di bilancio: INTERPRETAZIONE

- **VALORE AGGIUNTO**: la dinamica del valore aggiunto nelle coop a differenza dalle imprese di capitali risente del fatto che parte degli utili (una delle componenti del valore aggiunto) è inglobata nel valore delle liquidazioni dei conferimenti e pertanto è contabilizzata come costo.
- **INDICE DI PROFITTABILITÀ:** riguardo quest'indice non è possibile confrontare direttamente società di capitali *e* coop: gran parte degli utili di queste ultime sono infatti utilizzati per garantire una più elevata remunerazione dei conferimenti dei soci rispetto ai prezzi di mercato. Parte degli utili sono quindi contabilizzati come costi. Pertanto nella lettura dei dati si seguirà la seguente impostazione:
  - Nelle cooperative l'indice utile/fatturato rappresenta un indicatore della capacità di autofinanziamento tramite accantonamento di utili a patrimonio: l'utile che emerge nel conto economico in genere viene portato a riserva (patrimonio) in funzione degli investimenti previsti per gli esercizi successivi o con l'obiettivo di un riequilibrio finanziario
  - Nelle società di capitali viceversa l'indice «utile netto / fatturato» più convenzionalmente indica la profittabilità delle imprese rispetto al valore delle vendite
- **INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE**: Anche in questo caso non è possibile confrontare direttamente società di capitali e coop. Queste ultime sono molto meno patrimonializzate delle società di capitali, coerentemente con le specificità del modello cooperativo. Il capitale sottoscritto non influisce infatti su governance e remunerazione dei soci, che è viceversa legata a quantità/qualità dei conferimenti. Inoltre questo indice non tiene conto del fatto che i soci spesso finanziano la cooperativa anche a titolo di debito attraverso specifici strumenti come il prestito sociale, trattenute su liquidazioni, ecc.

Analisi di bilancio
Il trend del FATTURATO

Trend del fatturato del lattiero-caseario 2011-13 (Numeri indici, base 2011=100)
Coop vs Società di capitali, per dimensione

	COOPERATIVE			SOCIETÀ DI CAPITALI		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Totale Lattiero caseario	100	100	102	100	99	105
Imprese con fatturato > 40 mln €	100	103	105	100	98	105
Imprese con fatturato 7-40 mln €	100	95	99	100	103	108
Imprese con fatturato 2-7 mln €	100	96	97	100	98	100
Imprese con fatturato < 2 mln €	100	93	86	100	99	94

- La lieve crescita dei ricavi delle coop lattiero casearie è attribuibile esclusivamente alle realtà di maggiori dimensioni; tutte le coop con fatturato < 40 mln € hanno conosciuto una riduzione dei ricavi, un calo che è stato particolarmente pronunciato per le cooperative più piccole (-14% per le realtà con fatturato < 2 mln €)
- La dimensione sembra aiutare anche l'andamento dei ricavi delle società di capitali; la dinamica delle vendite è stata positiva per le imprese che fatturano oltre 7 mln €, stabile per quelle che fatturano tra 2 e 7 mln €, in calo per la parte del tessuto produttivo con ricavi inferiori a 2 mln €

Fonte: Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Bureau Van Dijk

Analisi di bilancio
Il trend del VALORE AGGIUNTO

Trend del valore aggiunto del lattiero-caseario 2011-13 (Numeri indici, base 2011=100)
Coop vs Società di capitali, per dimensione

	COOPERATIVE			SOCIETÀ DI CAPITALI		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Totale Lattiero caseario	100	102	102	100	102	101
Imprese con fatturato > 40 mln €	100	101	101	100	101	101
Imprese con fatturato 7-40 mln €	100	104	104	100	105	102
Imprese con fatturato 2-7 mln €	100	106	110	100	105	101
Imprese con fatturato < 2 mln €	100	106	92	100	97	88

- Le aziende lattiero casearie più piccole appaiono in difficoltà anche sul fronte del valore aggiunto prodotto, che si riduce dell'8% per le cooperative e del12% nelle società di capitali
- Tra le altre classi dimensionali, nella cooperazione lattiero casearia il valore aggiunto cresce soprattutto per le realtà che fatturano tra 2 e 40 mln €. Nell'universo delle società di capitali, si assiste ad un aumento lieve e simile per tutte le classi dimensionali che superano i 2 mln €

Fonte: Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Bureau Van Dijk

Analisi di bilancio
Il trend delle RETRIBUZIONI lorde

Trend delle retribuzioni (lorde) del lattiero-caseario 2011-13 (Numeri indici, base 2011=100)
Coop vs Società di capitali, per dimensione

	COOPERATIVE			SOCIETÀ DI CAPITALI		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Totale Lattiero caseario	100	106	108	100	102	111
Imprese con fatturato > 40 mln €	100	107	110	100	101	113
Imprese con fatturato 7-40 mln €	100	102	105	100	104	110
Imprese con fatturato 2-7 mln €	100	104	108	100	106	108
Imprese con fatturato < 2 mln €	100	106	103	100	102	99

- In virtù di un miglior andamento dell'attività, sono le grandi imprese – sia coop che di capitali – quelle che garantiscono una crescita più consistente del monte retributivo pagato ai lavoratori
- Viceversa, la dinamica delle retribuzioni è piuttosto piatta per le aziende più piccole (fatturato < 2 mln €); per queste realtà il costo del personale resta sostanzialmente stabile (cresce lievemente per le cooperative), pur in presenza di una riduzione sostenuta di valore aggiunto e ricavi (cfr slides precedenti). La crisi che ha attraversato questa porzione del tessuto produttivo sembra aver impattato solo parzialmente sull'occupazione (il «lavoro» è una delle voci di costo più rigide)

Fonte: Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Bureau Van Dijk

Analisi di bilancio
Il trend della PROFITTABILITÀ delle vendite

Utile netto / Fatturato del lattiero-caseario : trend 2011-13
Coop vs Società di capitali, per dimensione

	COOPERATIVE			SOCIETÀ DI CAPITALI		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Totale Lattiero caseario	0,2%	-0,3%	-0,4%	3,7%	2,6%	2,2%
Imprese con fatturato > 40 mln €	0,5%	-0,4%	-0,2%	4,9%	3,4%	3,3%
Imprese con fatturato 7-40 mln €	-0,1%	-0,4%	-0,7%	1,5%	1,2%	-0,1%
Imprese con fatturato 2-7 mln €	0,0%	-0,1%	-0,5%	0,4%	0,6%	-1,0%
Imprese con fatturato < 2 mln €	-0,2%	-0,4%	-1,7%	-0,9%	-1,8%	-4,1%

- Come anticipato l'indice assume un'accezione diversa nelle cooperative e nelle società di capitali
- Nelle coop emerge come la difficile situazione economica ha di fatto annullato la capacità di autofinanziamento dell'unico gruppo di coop lattiero casearie che fino al 2011 sembrava in grado di perseguire tale politica, ossia quello rappresentativo delle realtà di maggiori dimensioni
- Nelle società di capitali l'indice - che fotografa la profittabilità delle imprese rispetto al valore delle vendite – si contrae tra il 2011 e il 2013 trasversalmente in tutto il tessuto produttivo, ma il peggioramento è nettamente più sensibilmente al diminuire della scala operativa

Fonte: Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Bureau Van Dijk

Analisi di bilancio
Il trend del PATRIMONIO

Grado di patrimonializzazione del lattiero-caseario: trend 2011-13
Coop vs Società di capitali, per dimensione

	COOPERATIVE			SOCIETÀ DI CAPITALI		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Totale Lattiero caseario	16,4%	16,1%	16,1%	47,6%	47,6%	51,0%
Imprese con fatturato > 40 mln €	18,8%	18,4%	18,6%	52,1%	52,3%	57,4%
Imprese con fatturato 7-40 mln €	16,4%	16,2%	16,0%	29,7%	30,0%	29,0%
Imprese con fatturato 2-7 mln €	9,8%	9,8%	9,5%	42,2%	41,9%	40,5%
Imprese con fatturato < 2 mln €	15,0%	15,3%	14,9%	41,7%	41,6%	40,0%

- Il grande divario fra società di capitali e coop del lattiero caseario in termini di patrimonializzazione caratterizza l'intero tessuto produttivo a prescindere dalla dimensione, ma la forbice più ampia si riscontra nelle imprese più grandi (quasi 40 punti percentuali più elevato nelle società di capitali)
- In entrambi i gruppi di imprese sono le realtà della classe di maggiori dimensioni (ricavi > 40 mln €) ad avere una patrimonializzazione più elevata rispetto a quella registrabile nelle altre classi dimensionali
- A livello dinamico, la patrimonializzazione delle coop lattiero casearie resta piuttosto stabile nel triennio 2011-2013 in tutte le classi dimensionali. Al contrario, cresce in maniera significativa per le società di capitali, un trend strettamente correlato a quanto avvenuto nelle realtà più strutturate (ricavi > 40 mln €)

Fonte: Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Bureau Van Dijk

Analisi di bilancio
Il trend degli ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari / Fatturato del lattiero-caseario: trend 2011-13
Coop vs Società di capitali, per dimensione

	COOPERATIVE			SOCIETÀ DI CAPITALI		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Totale Lattiero caseario	1,1%	1,2%	1,2%	1,2%	1,3%	1,2%
Imprese con fatturato > 40 mln €	0,9%	0,9%	0,9%	1,3%	1,3%	1,2%
Imprese con fatturato 7-40 mln €	1,4%	1,6%	1,6%	1,0%	1,2%	1,2%
Imprese con fatturato 2-7 mln €	1,3%	1,7%	1,8%	1,3%	1,4%	1,4%
Imprese con fatturato < 2 mln €	1,4%	1,6%	1,9%	2,3%	2,4%	2,4%

- A livello complessivo, nel triennio in esame resta sostanzialmente stabile il peso degli oneri finanziari nelle imprese, cooperative e non, del lattiero caseario.
- Tuttavia, tale trend è fortemente condizionato dalla dinamica osservata tra le imprese più grandi. In maniera diversa, nel tessuto produttivo che non supera i 40 mln € di ricavi, l'incidenza degli oneri finanziari (sul fatturato), infatti, cresce a prescindere dalla forma giuridica d'impresa
- La dimensione operativa dell'attività si conferma quindi come il punto cruciale per l'abbattimento degli oneri finanziari: il loro peso cresce sensibilmente passando dalle realtà più grandi a quelle più piccole. Ciò è vero sia tra le società di capitali che (in maniera ancor più netta) fra le cooperative

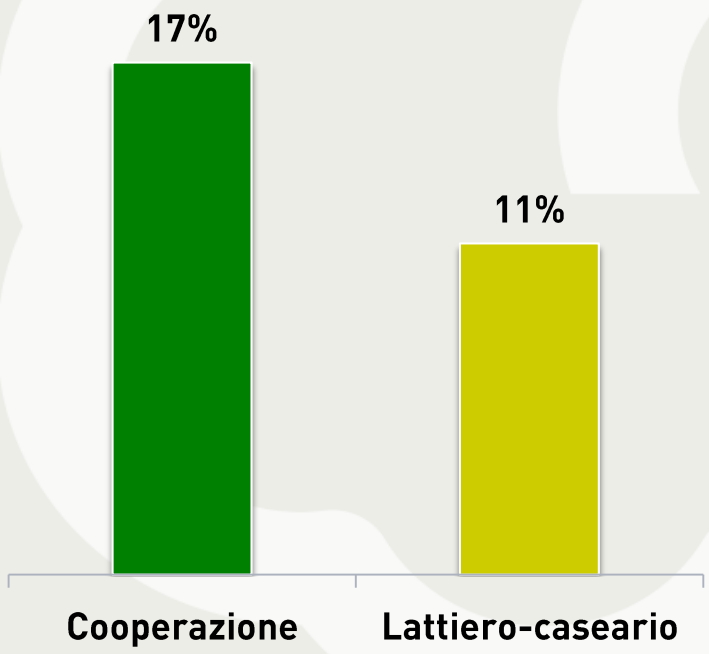
Fonte: Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Bureau Van Dijk

Parte 3

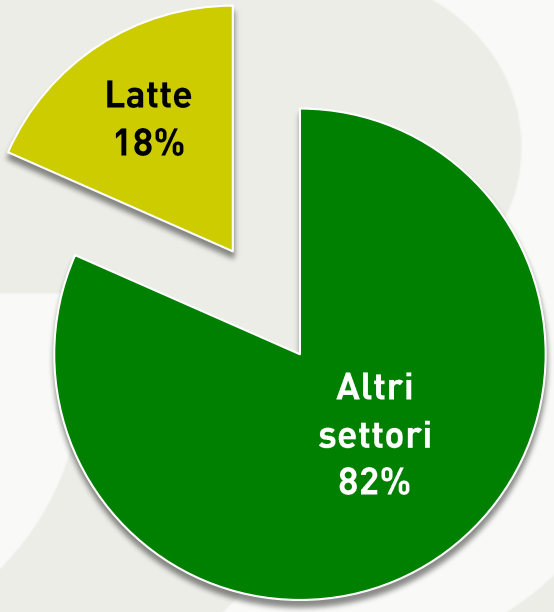
LA COOPERAZIONE LATTIERO-CASEARIA NEI MERCATI ESTERI

Cooperazione nei mercati esteri
PROPENSIONE all'EXPORT

Propensione all'export del lattiero-caseario: incidenza delle vendite estere sul fatturato totale (2014)



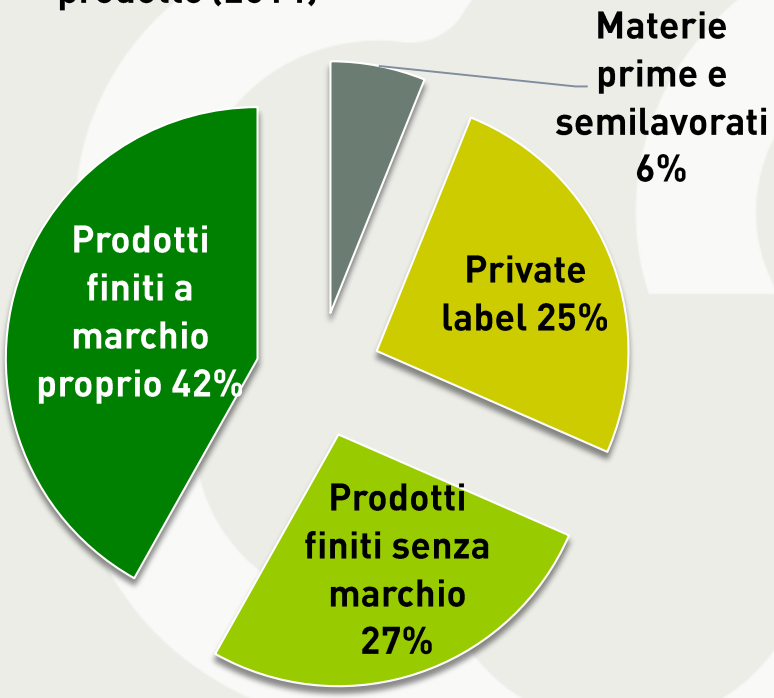
Incidenza del l'export lattiero-caseario sul valore dell'export cooperativo (2014)



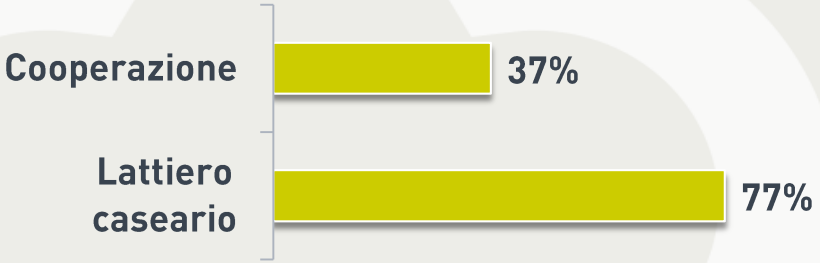
Fonte: Indagine diretta dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su un campione di 386 cooperative nel marzo 2015 (131 imprese esportartici)

Cooperazione nei mercati esteri
Tipologia di PRODOTTI ESPORTATI

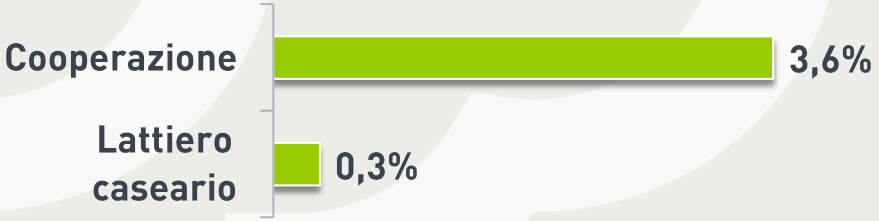
Ripartizione del fatturato estero lattiero-caseario per tipologia di prodotto (2014)



Prodotti a denominazione di origine del lattiero-caseario: % del fatturato estero (2014)



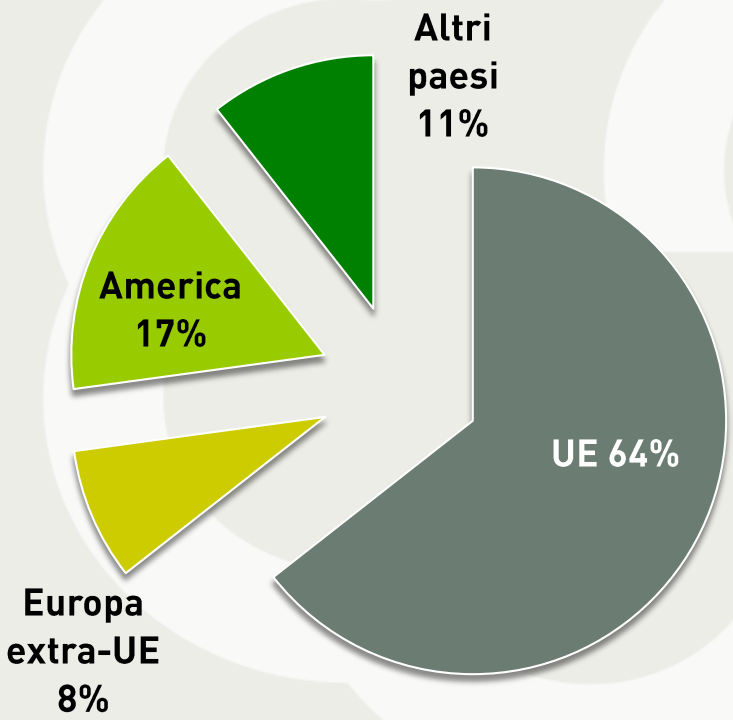
Prodotti biologici del lattoero-caseario: % del fatturato estero (2014)



Fonte: Indagine diretta dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su un campione di cooperative esportatrici nel giugno 2015

Cooperazione nei mercati esteri
MERCATI di DESTINAZIONE

Ripartizione del fatturato estero del lattiero-caseario per mercato di destinazione (2014)



Presenza nei mercati emergenti (rilevanza del numero di cooperative lattiero-casearie che esportano nel paese, 2014)

PAESE	LATTIERO-CASEARIO
Russia	+++
Ucraina	+
Turchia	+
Libano	+++
Israele	++
Emirati Arabi	+++
Arabia Saudita	+
Cina	++
India	++
Messico	++
Brasile	++
Egitto	++
Algeria	+
Sud Africa	+
Australia	+++

Fonte: Indagine diretta dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su un campione di 66 cooperative esportatrici nel giugno 2015

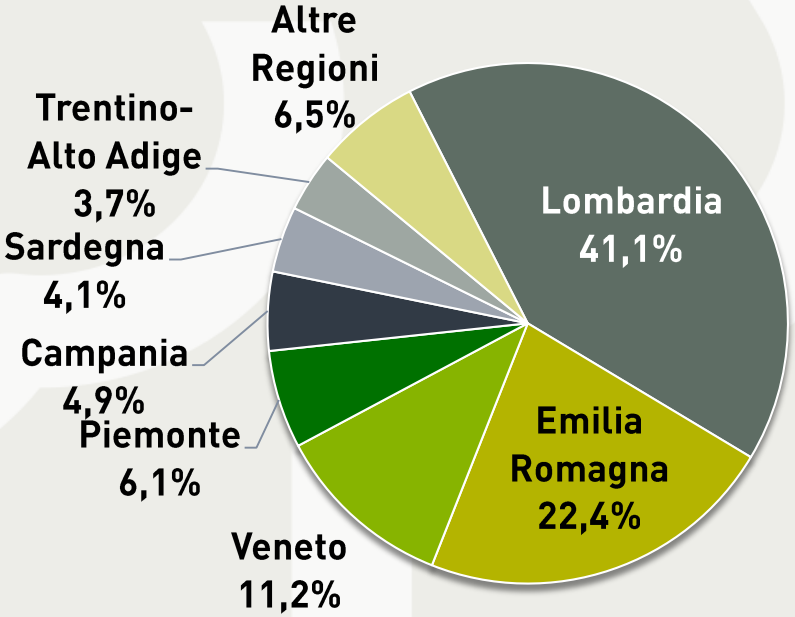
Esportazioni italiane di lattiero-caseari
BILANCIA COMMERCIALE

Scambi commerciali di prodotti lattiero-caseari per tipologia (valori, milioni di euro)

Prodotti	Import		Export		Saldo	
	2004	2014	2004	2014	2004	2014
Latte*	831	957	12	41	-819	-916
Formaggi	1.220	1.833	1.150	2.157	-70	324
Altri derivati del latte**	769	1.089	95	298	-673	-791
Gelati	63	121	160	223	98	102
TOTALE	2.882	4.000	1.417	2.720	-1.465	-1.280

**Latte liquido fresco pastorizzato, sterilizzato, omogeneizzato o sottoposto a trattamento UHT per la lunga conservazione*
***Panna, burro, yogurt, ecc.*

Ripartizione dell'export lattiero-caseario per regione (2014, quote sui valori)



Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Istat

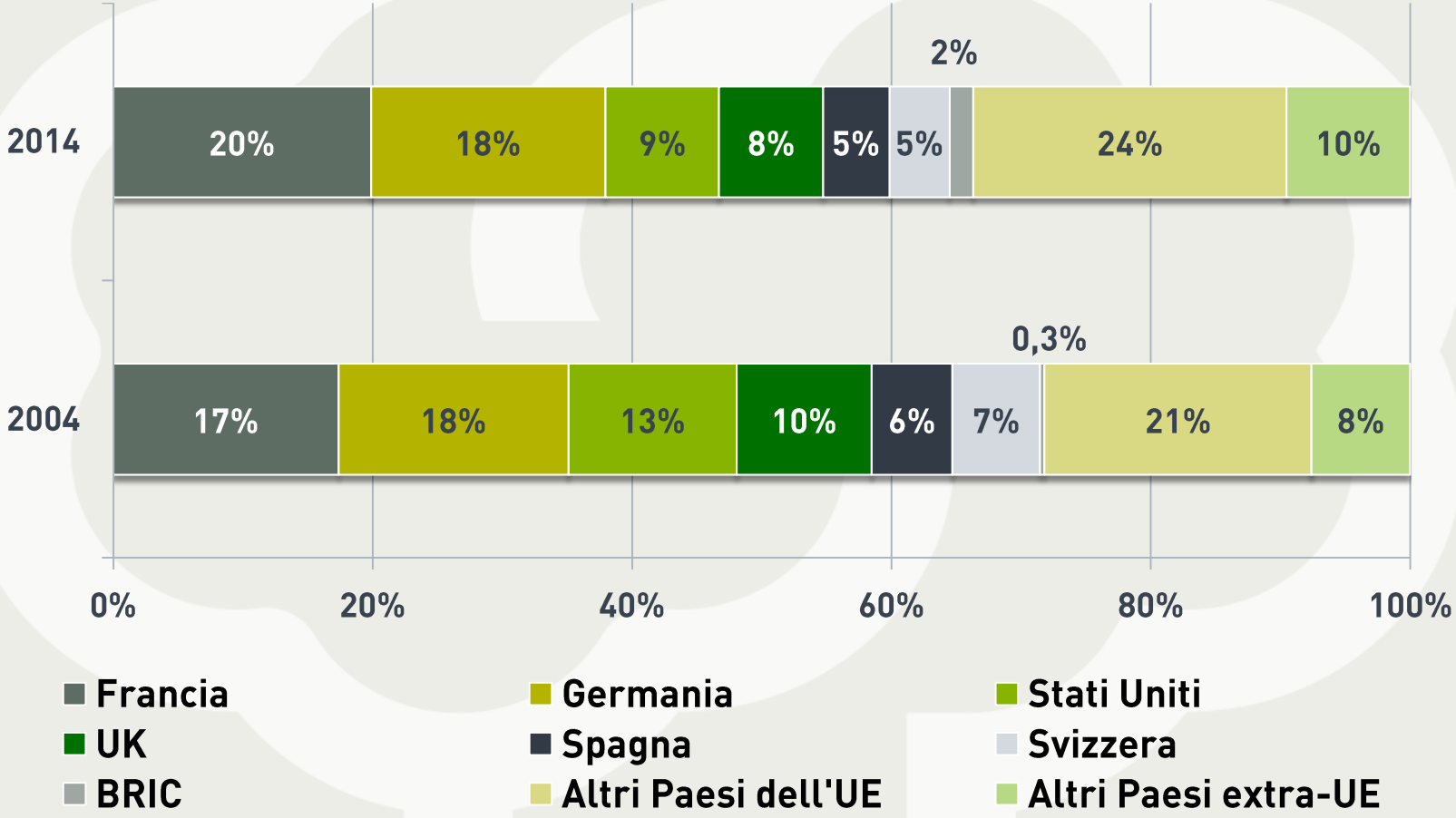
Esportazioni italiane di lattiero-caseari
TREND IMPORT-EXPORT

Trend dell'import-export italiano di prodotti lattiero-caseari (valori, miliardi di euro)

Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Istat

Esportazioni italiane di lattiero-caseari
MERCATI di DESTINAZIONE

Destinazione delle esportazioni italiane di prodotti lattiero-caseari (quote sui valori)



Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Istat

www.osservatorio-cooperazione-agricola.it

OSSERVATORIO
COOPERAZIONE
AGRICOLA ITALIANA

La attività di ricerca sono realizzate da

Nomisma

IL GRUPPO DI LAVORO DELL'OSSERVATORIO

Ersilia Di Tullio
(ersilia.ditullio@nomisma.it)
Paolo Bono, Emanuele Di Faustino, Evita Gandini, Massimo Spigola, Chiara Volpato

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI